

ABBONAMENTI

In Uffizio domotico, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24...

LA PATRIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato...

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via Govigli, n. 10...

Le riforme dell'on. Depretis riguardo l'amministrazione della Provincia.

Poichè abbiamo considerato le principali riforme che lo schema di Legge dell'on. Depretis vuole recare all'amministrazione de' Comuni...

Si è le tante volte parlato dell'autonomia della Provincia, e taluni avrebbero voluto costituirlo quasi Stato piccolo nello Stato grande...

Commissione non fossero scelti nel Consiglio provinciale.

Alcune disposizioni contenute nello schema di riforme riguardo la Provincia, tendono ad ulteriori progressi...

Riguardo all'elettorato per i Consigli delle Province, e così riguardo gli eleggibili, valgono le condizioni prescritte per le elezioni de' Consigli Comunali...

I Consigli provinciali terranno adunanza nel secondo lunedì di agosto (come oggi), e le sessioni straordinarie non abbotteranno dell'autorizzazione del Prefetto.

Abbiamo ripetutamente indicato come, per la riforma, il Presidente della Deputazione sarebbe eletto dai Colleghi. Questa concessione è in senso di vero progresso...

Nello schema di riforme non sono soltanto conservate le già note incompatibilità politiche amministrative...

Nelle riforme, volendosi dare maggior serietà agli uffici pubblici, è dichiarato come un Consigliere provinciale (e così dicasi per i Consigli comunali)...

almeno due terzi dei Consiglieri si trovino presenti. Anzi, se per l'assenza non giustificata de' Consiglieri, deliberazioni non si avranno potuto prendere...

Non vogliamo allungare il discorso e riassumere altre disposizioni secondarie, che ci condurrebbero a minuziosi rattratti tra la Legge sinora vigente e le proposte riforme...

Tali essendo i concetti principali ed i pregi dello schema di Legge dell'on. Depretis, è giustificatissimo il favore con cui in massima venne accolto...

Pretesa agitazione Italiana in Savoia.

Scrive il corrispondente parigino della Gazzetta Piemontese.

«Notizie pervenute dalla Savoia annunziano che i prefetti dei dipartimenti annessi nel 1854 vegliano continuamente.

Si sa che debbono aver luogo in questi giorni a Chambéry elezioni legislative. Ora si è sparsa la voce non so davvero con quanto fondamento...

In tutto ciò credo ci sia molta immaginazione; è probabilmente uno zelo calcolato di qualche funzionario troppo voglioso di attrarre su di sé

l'attenzione dei superiori e darsi il vanto di scoprire congiure che non esistono.

Cito dunque la notizia per quello che vale e per semplice debito di corrispondente, dichiarando che non ci credo punto, come son certo che non ci credete voi.

L'incoronazione dello Czar.

Gioielli e vini.

All'Urujenaia Palata numerosi curiosi sono attratti dall'esposizione dei gioielli, che vi sono depositi da giovedì.

Vi figurano la corona imperiale — un vero trionfo dell'arte dell'oreficeria — fatta nel 1762 dal genovese Panzi.

La piccola corona dell'imperatrice fu ordinata nel 1856 ai gioiellieri della Corte Nicholls e Plinka.

Lo scettro è sormontato dall'aquila imperiale ed arricchito del superbo diamante Orlov, che col Kok-i-nur formava gli occhi del leone d'oro coricato sul davanti del trono del Gran Mogol a Delhi.

All'arrivo delle LL. MM. queste ricchezze saranno trasportate con pompa nella sala di Sant'Andrea ed esposte sopra un tavolo coperto di tappeto di velluto rosso...

In questo momento arrivano le provviste dei vini delle cantine imperiali: vi ha un migliaio di casse, ciascuna di 50 bottiglie piene dei migliori vini di Francia, Spagna, Italia e Portogallo.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Bersagliere annunzia essere probabile che venga prossimamente convocata l'antica sinistra, la quale assumerebbe, in occasione delle interpellanze sulla politica interna, un'attitudine ostile al ministero.

Macerata, 30. La commemorazione funebre di Garibaldi è riuscita benissimo. Furono scoperte due lapidi: l'una ricordante la dimora di Garibaldi a Macerata; l'altra contenente la lettera indirizzata ai garibaldini maceratesi nel 1849.

Parlarono applauditi il Sindaco e vari deputati.

Ordine perfetto.

NOTIZIE ESTERE

Germania. Malgrado le smentite, la discrepanza tra Bismarck e Maybach, causa il grande progetto (un canale che deve porre in comunicazione il Reno e il mare del Nord, esistono realmente.

Anche il signor di Hatzfeldt è avvertito a cagione di questioni personali.

Il ministro Scholz rifiuta la concessione d'un ulteriore riscatto delle ferrovie.

Il Reichstag accettò in seconda lettura il disegno di legge sulle casse per gli operai ammalati.

Francia. Il National dice che la spedizione francese a Tonchino produsse nella Cina tale emozione che il governo francese opina prudente mantenere a Shanghai e a Houkna parecchie corazzate. Quindi parte soltanto la squadra per la Cina e andrà a Tonchino.

Il Telegraph assicura che Bource, ministro francese a Pechino, già richiamato, fu invitato a restare in China.

Russia. Assicurasi che furono fatti nuovi arresti di ufficiali della marina. Dicesi che la polizia di Varsavia ricerchi le tracce di una grave cospirazione che fu denunciata. Furono eseguite molte perquisizioni domiciliari.

Inghilterra. Assicurasi che fu sequestrata alla posta di Londra una lettera contenente materia esplosiva indirizzata a Forster.

CRONACA PROVINCIALE

Res medicæ. Venezia, 29 aprile. Dopo tanti anni che il nostro medico comunale, sigg. Stringari Pietro, uomo dotto, onesto, pratico dell'arte, amato e rispettato da tutto il paese, se non fosse altro perchè a più di uno salvò la vita, dopo tanti anni, dico, di integerrimo servizio nella condotta medica, oggi rinunciò al posto, lasciando così libero ad altri godere del tanto stipendio che alle sue fatiche accordava il Comune.

Nemico, per principio dell'incenso, pure non posso fare a meno di lamentare il ritiro di quest'uomo, la cui pratica, congiunta a non comune dottrina, era di tanto giovamento al bisognoso sofferente.

Grandine. Dinamo, 30 aprile. Oggi, verso le 4 pom., una grandine,

APPENDICE

FIGLI DELL'ORE FICE

XIV

(continuazione).

«Mentre egli più s'intervava nella Pineta, ripensando all'intera sua vita, alle poche gioie fugaci, sull'intenso presente dolore; ed essendo già passata l'ora quinta del giorno, giunse ad un punto che le piante più spesse crescevano e brevi ceppi di arbusti selvatici e spinosi ingoinbravano la via per modo che più avanzare non poteva inoltrare.

vide avanzarsi una bellissima giovane ignuda, scapigliata e tutta graffiata dalle frasche e dai pruni, che sanguinava in più parti del corpo e gridava aiuto. Due fieri mastini affamati la inseguivano ringhiando, e spesso straziandola cogli acuti denti le nude carni; e tosto dietro correva un cavaliere, truce nel viso, minaccioso brandendo lo stocco nudo, con parole spaventevoli e villane lei minacciando nella vita.

«Forte si commosse e spaventò dapprima Anastasio; ma prevalsero tantosto in lui i sentimenti di cavalleria, e nacque il desiderio di liberare quella sventurata, lo fecesi incontro al cavaliere.

«Anastasio Benosti! — gridò gli costui quando avvicinar se lo vide — non t'impacciare; lascia fare a' cani ed a' me quello che questa malvagia femmina ha meritato!

«E mentre egli cotali parole diceva, i cani afferrarono la misera per i fianchi sanguinosi e l'atterrarono di mezzo a' pruni.

«Non so chi tu sia — Ana-

stasio gridava al cruciasso — non so chi tu sia che mi conosci, certo non prode cavaliere che una inerme donna accanitamente persegui e vuoi uccidere. Gran viltà, per Iddio! E quasi fossi una fiera, averle messo i cani alle coste. Per certo io la difenderò quanto posso.

«Fui d'una medesima terra teo — risposegli il cavaliere — e tu eri ancor piccolo fanciullo quando io, che fui messer Guido degli Anastagi, era troppo più innamorato di costei, che tu ora non sei di madonna Isabella dei Traversari; e tanto fu la passione mia e la costei selvatichezza, che un dì con questo medesimo stocco che tu vedi in mano, come disperato m'uccisi a son quindi alle eterne pene dannato. E non molto appresso morì pur costei che alla mia morte, s'era goduta; e per la sua crudeltà della quale non si pentì, fu lei pure dannata alle pene infernali. Ed il sommo reggitore della cose di ha dato per pena, a lei di fuggirmi davanti a me, che già cotanto l'amai, di seguitarla come morta memoria, non

come donna amata. E quante volte io la giungo, tante la uccido con questo medesimo stocco col quale me trapassai; e spaccandole il seno, quel suo duro cuore le strappo e dollo a mangiare a questi cani, come ben tosto vedrai. Non pertanto, perchè giustamente duratura sia la nostra pena, poco spazio di poi ella risorge e ricomincia la fuga e l'inseguimento, ed ogni venerdì, com'oggi, qui la raggiunge e me fo lo strazio che vedrai; e gli altri giorni, in altri luoghi la raggiunge e similmente la uccido. Adunque lasciami compiere la divina giustizia; nè ti voler opporre a ciò che impedir non potresti.

«Anastasio, all'udir cotali fiere parole, tutto patroso scolorossi in viso, e tirandosi addietro e riguardando alla misera giovane, stette ad aspettare ciò che di lei far volesse il cavaliere. Il quale, finito il suo dire, a guisa d'un cane rabbioso, collo stocco in mano, corse addosso alla sanguinante, che anginocchiata e tenuta ferma dai due feroci mastini, piangendo implorava pietà; e col-

l'arma trapassòle da parte a parte il costato. Al fiero colpo, cadde la donna bocconi, sempre forte piangendo e gridando; ed il nimico suole fu sopra di nuovo, e messo mano ad un coltello, le aprì il seno, le strappò il cuore ed ogni altro viscerò dattorno e lo gittò ai due mastini che incontinentemente mangiarono. Nè stette guari che la giovane, quasi nulla fosse avvenuto, d'un tratto levossi in piedi e cominciò a fuggire verso il mare ed i cani di nuovo la inseguirono, lacerandone il bel corpo ignudo; ed il cavaliere rimontato a cavallo e ripreso il suo stocco, pur egli diessi ad inseguirla, gridando villane cose e minacciandola come prima faceva, ed in breve tempo dileguaronsi.

«Anastasio, poichè gran pezza stette tra il pauroso ed il compassionevole, vennegli in mente potergli questa cosa giovare, avvenendo ogni venerdì. Segnato il luogo, se ne tornò al castello.

(continua).

di grossezza non tanto indifferente, arrecava danno gravissimo ai cereali in genere ed alle piante da frutto.

Oltre questo paese, so che altrettanto è stato danneggiato Capraccio.

Alle Segale, olii di ravizzone, ecc. si può attribuire il danno del 60 Ojo e più ancora.

Era un uragano spaventoso, che continuò per tre quarti d'ora.

**Epilessia.** In Ravascletto il 25 decorso aprile certo Plazzotto Giacomo, colpito da epilessia, cadeva nella fogna del suo cortile, dove rimaneva indi a poco asfissiato.

**Sequestro d'arma insidiosa.** Un ufficiale delle guardie di finanza, assistendo ad una perquisizione motivata da sospetti di contrabbando presso un tale R. M. del Ponte S. Quirino (S. Pietro al Natissone), sequestravagli una pistola a doppia canna, di corta misura, e consegnavala poscia all'Autorità giudiziaria.

## CRONACA CITTADINA IN AMERICA

### Amori ed audaci imprese.

È questo il titolo d'un interessantissimo e brillante romanzo, che incominceremo a pubblicare col 15 maggio prossimo.

Come i lettori vedono, tutte le modestissime promesse fatte nel nostro programma da principio dell'anno le abbiamo attenute: sì che oggimai può dirsi meritato il crescente favore con cui il Pubblico accoglie il nostro periodico. Senza promettere Roma e Toma, come si cominciava ad usare anche nella nostra città, per poi nulla, mantenere, ci diamo tutta la possibile cura perchè la Patria del Friuli, per i suoi articoli, per le notizie, per la cronaca provinciale e cittadina, per le varie rubriche di arti, di scienze e di lettere, per un accurato gazzettino commerciale, per i suoi racconti, riesca il più completo giornale della Provincia. E ciò sarà per noi legge anche nell'avvenire.

### Atti della Deputaz. Prov. del Friuli.

Seduta dei giorni 21, 26 e 30 aprile.

La Deputazione Provinciale in esecuzione all'art. 4 della legge 1 ottobre 1873 n. 1592 serie II. a stabilì il riparto del contingente quadrupedi assegnato a questa Provincia per l'anno 1883.

Autorizzò a favore delle Ditte e Corpi Morali sotto descritti i pagamenti che seguono, cioè:

Al Comune di Pordenone di L. 200 quale sussidio da 1 luglio a tutto dicembre 1882 per la condotta Veterinaria.

Alla Congregazione di Carità di Udine ed ai Comuni di Fiume, Spilimbergo, Porcia e Pradamano di lire 687,35 in rimborso di sussidi anticipati ai maniaci poveri ed innocui.

Alle presidenze delle Latterie Sociali di Ampezzo ed Erto e per esse ai rispettivi Comuni, l'assegno di lire 200 a ciascuna a titolo di sussidio.

Ai proprietari dei locali nel Palazzo Belgrado che servono per l'uso dell'Archivio Prefettizio di L. 760 per pigioni da 1 maggio a 31 ottobre 1883.

Come sopra dei locali per Commissariati Distrettuali di Spilimbergo e Pordenone di L. 490 per pigioni scadute.

Al sig. Grassi Sante di L. 79,25 per riparazioni eseguite ai mobili dell'Ispettorato di pubblica sicurezza.

Ai proprietari dei fabbricati in Codroipo, Azzano X. e S. Vito al Tagliamento, usati per Caserma dei RR. Carabinieri, di L. 1340 per pigioni maturate.

All'Impresa e Comuni sottoindicati quale quotò dei lavori e forniture per manutenzione 1883 della strada Provinciale Maestra d'Italia cioè:

All'Impresa Busetto fu Francesco detto Beo e per esso alla vedova Gujeto Enrica	L. 3416,35
Al Com. di Campoformido	» 64,--
id. Pasion Schiayonesco	» 61,69
id. Codroipo	» 159,91
id. Casarsa	» 59,36
id. Pordenone	» 99,21
id. Fontanafredda	» 44,--
id. Sacile	» 126,23

Concorrendo in n. 21 dei mentecati accolti nell'Ospitale di Udine gli estremi prescritti, furono assunte a carico della Provincia le spese della

loro cura e mantenimento, tenendo in sospeso le decisioni sopra altre mentecatti fino al giungere delle chieste informazioni.

Furono nelle suindicate sedute deliberati altri n. 128 affari dei quali n. 36 d'ordinaria Amministrazione della Provincia, n. 60 di tutela dei Comuni, n. 8 interessanti le Opere Pie, n. 23 di operazioni elettorali ed uno per la costituzione di un Consorzio, in complesso affari trattati n. 138.

Il Deputato Provinciale Mangilli il Segretario, Sebenico.

### Esposizione Provinciale pel 1883.

IX Elenco degli espositori e relativi oggetti ammessi:

Alessio Marco, Udine, Liquori, amaro stomatico.

Moretti Luigi, id., birra doppia: Vallis Maria, id., Prosciutti e carne insaccata. Bon Lodovico, id., Salami in sorte. Dorta fratelli e Comp., id., prodotti diversi di pasticceria. Corradina Maria, id., un ricamo artistico. Rizzi Angelo, Bonavilla (Udine), armadio, lavori d'intaglio e disegno a matita con cornice. Mangilli march. Fabio, id., tipo di progetto per prato irriguo, macchine agrarie, semi e campione vino da pasto. Micoli Toscano Luigi, id., campioni vino, e saggi di legnami d'opera.

Ferrari Eugenio, id., sceltore e pulitore del grano e farina alimentare per gli animali, frumenti tnebbiati.

Canciani Gio. Batt. id., tagliacoti che per i prati. Bussi Gio. Batt. id., Pompa a mano e aratro nuovo modello. Scher Bianca, id., camicie da donna ricamate e ricami. Tosolini Italia, id., fazzoletto ricamato.

Turri Luigia, id., fazzoletto ricamato. Zarattini Mesaglio Anna, id. vestito per signora.

Riuli Girolamo, id., cappelli. Codutti Giuseppe, id., astucci e scatole.

Benedetti Luigi, id., mobili di lusso. Sticotti Luigi, id., cofanetto per signora.

Venturini Giuseppe, id., scatole da tabacco.

Piccotti Daniele, id., un campionario pettini di corno nostro. Rumis Gio. di Pietro, id. pettini di corno.

Brisighelli Valentino figlio, id., oreficeria e timbri. Sartì Antonio e figlio, id., lavori in filigrana-argento.

Modotto Angelo, prodotti di battiferro.

Vanello Antonio, Risano (Udine), prodotti di battiferro.

Zoja Giuseppe, Udine, ferri da stirare.

Cuoghi Luigi, id., musica e gnomonica.

Margreth e comp., id., legname greggio segato. Bussi Giov. Batt., id., aspiratore e pulitore da grano.

Rutter Leonardo, id., un'armonica. Vanello Antonio, Risano (Udine), trebbiatrice per piccole sementi.

Madrisotti Vittorio, Lavariano, id., strumenti a fiato. Schiavi fratelli, Udine, strumenti da pesare.

De Vincenti Foscarini Antonio, id., specialità farmaceutiche, medicinali per la bocca, lavori meccanici dentari.

Fabris Angelo, id., specialità farmaceutiche. Zilli Luigi, id., salumi.

Zorzi Raimondo, id., oggetti di cartoleria.

Mondini Domenico, id., sculture di decorazione.

Pinzani e Grassi id., un gonfalone artistico per chiesa.

Ballico Gio. Batt., id., seta greggia. Miss Giacomo, id., mobili di lusso ed intaglio.

Da Ronco Elia, id., lavoro in cemento. Cotterli Paolo, id., lavori di fabbro.

**Ai cultori dell'arte della scherma Giambattista Tellini** (e proprio quando in Roma per festeggiare nozze di Principi domani si fa uno di que' tornei, che una volta erano comuni in Italia, sede del valor vero) dedica magnifico quadro, in cui raccolse versi di Torquato Tasso allusivi ai costumi dell'epoca cavalleresca. Il quadro è contornato da medaglioni, armi, emblemi e ricordi a figure di prodezze narrate dal Poema immortale. E, per quanto sappiamo, parecchi esemplari del quadro furono già presentati in omaggio ai partecipanti al torneo di Villa Borghese.

Gentilissimo pensiero cui il Tellini incaricò, dedicando alcune ore allo studio del Poema con la guida dell'arte, di cui è assiduo cultore e patrocinatore, e che è per lui memoria della giovinezza, perchè ebbe la ventura di servire la Patria nell'esordio dell'epopea del nostro risorgimento. Questo amore allo studio de' nostri classici (come già provò con altro lavoro su Dante) è per Tellini un titolo di onoranza, e gli sappiamo grado perchè seppe indirizzarlo a scopo educativo. Difatti, se nelle Scuole de' Collegi militari e delle Sale di scherma sarà posto questo quadro poetico, che il Simonetti della litografia Passero, secondo le indicazioni del Tellini, abbellì con disegni; e se gli alunni si abitueranno a ripetere que' versi, il loro cuore aspirerà a quella nobile emulazione ch'è madre di ogni virtù.

**I. Elenco delle offerte pagate alla Congregazione di Carità di Udine pel 1883.**

Banca Popolare Friulana L. 300. Fantoni Oliva, L. 10, Comm. Co. Della Torre Lucio Sigismondo, L. 100. Sartogio Pietro, L. 30. Giacomelli Carlo, L. 100. Bulfoni e Volpato, L. 15. Cav. Ciconi-Beltrame Giovanni, L. 10. Mantica Co. Nicolò, L. 20. Fasser Antonio, L. 10. Bardusco Marco, L. 10. Cav. D. Putelli Giuseppe, L. 5. Cav. D. Dellino Alessandro, L. 10. Ditta Angeli Nicolò e Caudro fratelli, L. 100. Cona Margherita di Toppo, L. 100. Measso avv. Antonio, L. 10. Monte di Pietà di Udine, L. 300. Totale L. 1430.

**Stagionatura ed assaggio delle Sete presso la Camera di Commercio.** Sete entrate nel mese di aprile:

Alla Stagionatura, greggie, colli n. 10, kil. 930; trame, colli n. 22, kil. 1415. Totale colli 32, kil. 2345.

All'assaggio, greggie, n. 33; layorate n. 22. Totale n. 55.

**Personale giudiziario.** Zonca, reggente la procura del Re presso il Tribunale di Udine, è nominato effettivo.

Braida, sostituto procuratore del Re ad Udine, è nominato reggente della Procura del Re a Treviso.

Apostoli, Pretore a Pordenone, è nominato sostituto procuratore del Re ad Este.

**Onoranze a Magliani.** A Roma un comitato di industriali ha iniziata una sottoscrizione per offrire al senatore Magliani un dono che ricordi il lieto avvenimento dell'abolizione del corso forzoso.

Il programma sarebbe il seguente: 1.º Sottoscrizione eminentemente popolare, limitata perciò dai 5 ai 50 centesimi, eccezione per corpi, società, istituti, ecc.

2.º Le somme raccolte dovranno essere versate, invariabilmente, nelle locali casse di risparmio e postali.

3.º Il dono a Magliani dovrà essere nazionale; e perciò una generale assemblea con rappresentanti di tutta la stampa nazionale e dei comitati di provincia, deciderà a suo tempo in che debba consistere.

Si sono già ottenute 445 adesioni fra i migliori rappresentanti delle industrie e del commercio, ed ora si prosegue alacremente.

Quanto prima verrà pubblicato il programma definitivo.

**Crisi nella Società dei Reduci.** Sappiamo che da un gran numero di soci dei Reduci della Patria Battaglie è stata firmata una lettera collettiva di dimissione dalla Società.

Tra i sottoscrittori abbiamo veduti i nomi dei signori cav. dott. Carlo Marzuttini — prof. Francesco Comencini — dott. Giuseppe Baldissera — Ermenegildo Novelli — cav. dott. Fabrini Celotti — Cantoni Gio-Maria — Tonutti ing. cav. Ciriaço — avv. Francesco di Caporiacco — Giovanni Pellarini — cav. A. De Girolami — Vincenzo Janchi — conte Orazio De Belgrado — conte comm. Antonjò di Prampero — dott. Adolfo Mauroner — Angelo Buttinasca — Giuseppe Tavellio — avv. Giacomo Baschiera — prof. Pietro Bonini — Giacinto Franceschini — Antonio Cosmi — Angelo Laudon — Giuseppe Conti — cav. Dorico Isidoro — ing. Vincenzo Canciani — conte Francesco Caratti — conte Adamo Caratti — ing. Guglielmo Heimann — Gio Batt. Janchi — ing. Antonio Rizzani — Luigi Nardoni.

Le rinuncie si succedono numerose.

**Abusi.** Si reca a cognizione del pubblico che il distributore di biglietti alla stazione di Gorizia (probabilmente non sarà la sola stazione in cui abbia luogo) esige circa il 20 p. 0/10 di aumento sul prezzo del biglietto qualora il pagamento si effettui in lire nostre invece che in moneta austriaca! Almeno a chi doveva far pagare d

fiorino e 16 soldi, voleva trattenere 3 lire meno 10 cent, adducendo che ei non era tenuto a ricevere il pagamento in lire italiane. So ciò non si chiama pigliar la gente per il collo, non saprei qual altro nome si meriti. E dire che qui ne paesetti del Friuli (a Udine) voglio sperare che non son tanto buoni verso il governo austriaco da seguitare a chiamar 2 soldi una moneta nostra da un soldo e via discorrendo! Dopo quasi 17 anni di liberazione da un giogo tanto abborrito, dunque non si è saputo giungere ancora ad estirpare una sì sciocca abitudine! Oimè, ciò prova pur troppo quanto le sono difficili a radicarsi di mezzo al popolo e quanto lento procede il progresso nella sua via scabrosa e da tanti ostacoli attraversata!

**Circolo artistico udinese.** Numerosa riuscì l'ultima assemblea generale dei soci. Su proposta del socio sig. Ciconi si votò ad unanimità un ringraziamento al direttore avv. Valentino Presani, nominato di recente Pretore a Sartirana, per l'opera indefessa ed efficace da lui prestata in ogni circostanza a vantaggio della istruzione.

Il Presidente diede contezza agli intervenuti di pregiate opere letterarie, musicali e scientifiche che il Circolo ricevette in dono.

Il prof. Del Puppo in una sua elaborata relazione sull'andamento morale della Società nei sei mesi già scorsi del suo terzo anno di vita, ebbe lui pure parole di elogio per l'avv. Presani; il quale — vivamente commosso — ringraziò i presenti della gentile dimostrazione e fece voti di lunga prosperità per il Sodalizio. Dichiarò poi che — malgrado l'assenza — rimarrà socio effettivo.

Dal resoconto del Direttore signor Mason, rilevasi lo stato economico buono della società, e dietro proposta dello stesso Direttore, i soci perorero ringraziamenti al sig. Ciconi e a tutti quelli che fecero delle offerte per l'acquisto di mobili nella occasione che si cambiò la sede del Circolo.

Si stabilì di nominare una commissione per la revisione dello statuto sociale, ritenuto che dessa commissione debba essere composta per due terzi di artisti.

**Il trattenimento di iersera al Circolo Artistico.** L'egregio abate don Valentino Tonissi ha, senza alcun dubbio, portato in campo delle ottime ed assai convincenti ragioni per dimostrare che: "L'arte egiziana, non presenta che la schiavitù di quel popolo infelicitissimo".

Il discorso del reverendo venne ascoltato con quella attenzione che mostra chiaramente come, oltre il sesso mascolino, anche il sesso gentile prenda parte a queste dotte dissertazioni storico-artistiche.

Vorrei dirvene qualche cosa; ma non c'è verso ch'io mi raccolpezi. I sarcofagi, le piramidi, i Faoni, i fellah, Iside, Osiride, l'uccello Ibis, il bue Api, i geroglifici, le mummie, gli obeliski, tutta infine questa roba egiziana mi balla dentro la testa una ridda macabra.

Però posso assicurarvi d'una cosa: l'ultima parte del discorso la ricordo a perfezione: è l'apoteosi della donna.

L'abate Tonissi, terminata la lettura, si ritirò salutato da generali applausi.

I concerti del circolo assumono delle proporzioni invero assai considerevoli.

Ne va gran lode alla presidenza ed a quei gentili cultori d'Euterpe i quali si prestano, con instancabile assiduità, perchè le serate musicali riescano così brillanti ed ai soci tanto gradite.

"In lui confida", Romanza del m.º Pinocchi procurò molti applausi alla signorina Luigia Marinoni che la cantò accompagnata al piano dell'egregio autore.

Dopo la Fantasia nel Poltuto di Adolfo Fumagalli eseguita dalla m.ª Luigia Pleyer, la sinfonia del Guglielmo Tell per organo, piccola orchestra e due pianoforti ebbe un successo. La sinfonia è una felice riduzione, strumentata con molta arte, del maestro signor Grondona, residente in Milano, fratello del Maggiore dei Carabinieri, qui residente. Piacquero tanto che se ne volle il bis.

Il "Largo" di Mendel, venne eseguito con precisione ed accuratezza invero ammirabili.

Il concerto terminò colla famosa Kinder Sinfonia.

È una musica assai bella, che riesce strana, grottesca per gli strumenti singolari che servono ad eseguirla. Nell'uscire dal concerto un amico mi si avvicina:

— Che c'è di nuovo?

— In Russia, mio caro, hanno sequestrato gli orologi.

— E perchè?

— Non capisci? Perchè negli orologi... sono le sette.

Vico.

### Club Filodrammatico Udinese. Resoconto della serata di beneficenza del 23 aprile 1883:

Platea, Viglietti d'ingresso del Teatro n. 209 a cent. 50	L. 106,50
verdi » 391 » » » 195,50	
bianchi » 157 » » » 92,80	
Loggione, Viglietti del Teatro n. 79 a cent. 25	» 49,75
rossi » 28 » » » 17,--	

Totale n. 864	L. 389,55
Sedie, palchi e poltroncine	» 87,10
Cassa rotta	» 1,50
Totale L. 478,15	
Offerte spontanee	» 48,63

Totale incasso lordo	L. 526,78
Spese. Al signor Bolzico per spese del Teatro	» 84,78
Affitto del Teatro 10 p. Ojo	» 34,--
Spese fatte dal Club (nolo mobili, parrucchiere, stamperia, macchinista, bolli, nolo vestiti ecc.)	» 93,90
Totale spese L. 212,68	

Resto incasso netto L. 314,10

Consegnate a Mons. Filippo conte Elti, Direttore dell'Istituto Tomadini lire "314,10" (diconsi lire trecento quattordici e dieci centesimi).

Il dettaglio è documentato resoconto è visibile dalle ore 12 alle 2 pom. dei giorni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del corrente mese, nella sede sociale in Via Missionari n. 7.

La Presidenza.

Sappiamo, che il Club Filodrammatico darà una recita in Palmianova, a beneficio di quella Società Operaia, nell'occasione che questo Sodalizio inaugurerà la propria bandiera.

**Teatro Minerva.** È incominciata ieri la vendita dei palchi, poltroncine e sedie, ancora disponibili, per le serate del 9 e 10 corrente fissate per le due recite straordinarie della Compagnia Romana Nazionale. La vendita continua ogni giorno nel camerino del Teatro, dalle ore 12 alle 2 pom.

Quelli che hanno prima d'ora prenotato palchi e posti distinti, dovranno entro oggi ritirare il relativo scontrino come dall'avviso già pubblicato. In caso diverso la prenotazione sarà come non avvenuta.

Se non siamo male informati, nella prima sera avremo la Zampa del gallo, nuovissimo lavoro di Giacosa, e Dall'ombra al sole di E. Pilotto.

Nella seconda o la Fernanda di Sardou, o le Due dame di Ferrari, o la Signora delle Camelie di Dumas, cavallo di battaglia di Virginia Marini.

Fra qualche giorno daremo con certezza il programma.

**Teatro Nazionale.** La drammatica compagnia italo-veneta, diretta dall'artista F. Paladini, cominciò ieri sera quel breve corso di rappresentazioni che ha stabilito di dare fra noi.

È ben meritata la fama che si è acquistata questa brava compagnia, dappochè i buoni elementi di cui si compone, formano un complesso veramente artistico.

La fiamma in rovina fu gustata ieri sera con vero piacere, e digustata poichè l'interpretazione di questa commedia galliniana fu esatta sotto ogni riguardo.

La vivacità, la naturalezza del porgere di ciascun attore, e in particolare guida della signora Laura Zanon-Paladini (la fruttaiola), Esterina Monti (Marietta), Elena Benini (Orsola), e dei signori Ferruccio Benini (Meneo), Luigi Sambo (Toni), e Albano Mezzetti (Lorini), fecero sì che non si distogliesse per un solo istante l'attenzione del pubblico; e che questi a varie riprese addimostrasse la propria soddisfazione.

Anche nella farsa il Cornicione, Ferruccio Benini, ottimo, brillante, si cattivò le simpatie dei presenti.

Non parlo della signora Laura Zanon-Paladini, quel tipo grazioso di servetta veneziana, che tutti conoscono, e della cui bravura si è tanto scritto.

L'affiatamento della compagnia, e il suo repertorio variato e scelto, ci promettono delle buone serate, al

meno per quei pochi giorni che il signor Paladini vorrà e potrà trattenerci a Udine.

Frattanto chi si vuol divertire a poco prezzo, vadi al Nazionale.

Questa sera, ore otto e mezza, seconda recita della compagnia italo-veneta, la quale espora:

La scuola del teatro nuovissimo scherzo comico del cav. G. Gallina, scritto appositamente per la Compagnia, diviso in due parti che formano Prologo ed Epilogo della bellissima Commedia dello stesso Gallina, intitolata: Le baruffe in famiglia.

Prezzi serali: Platea e Loggia c. 60. Sott'Ufficiali e ragazzi c. 40. Un palco l. 3. Sedia numerata tanto in Platea come in Loggia superiore c. 30.

Bisogna pagare! Questo pare che non ricordassero tre giovanotti della frazione di Laipacco; i quali, dopo aver ben bene mangiato e bevuto ieri nell'osteria di certo Zuliani, Domenico in Via Zanon, per un complessivo importo di circa lire cinque, se ne volevano andare senza pagare.

Ma io non ho il becco d'un quattrino!

E col paga tu, pagate voi, nessuno pagava.

L'oste pensò bene di mandar a chiamare le guardie — che vennero, videro, arrestarono. I tre amici dormirono stanotte in guardiola — ed oggi dovranno pagare. Chi desiderasse conoscerli, essi sono certi Mattiussi, Verona e Lodolo.

Che Dio conservi lorò la vista, che appetito par che ne abbiano abbastanza!

Soldato ladro. Cercate la donna! — dice il proverbio; e pare che anche stavolta ne sia il caso.

Il furiere dello Stato maggiore del 9.º fanteria consegnava ieri al caporale Toffani, pure dello stato maggiore, lire duecento quaranta perchè ne facesse tanta moneta di rame, scadendo ieri il giorno per la paga ai soldati. Il caporale Toffani, preso il morto con sé, decise di fare una visita alla sua Dulcinea, in Palmanova — e di lasciare il povero furiere nell'attesa ed i suoi commilitoni senza paga, perchè mancavano le palanchette.

Cerca e ricerca ieri stesso per la città il caporale invanamente atteso, venne in testa al capitano aiutante maggiore di stato maggiore in primo di recarsi a Palmanova, dove sapeva che il Toffani avea lasciato il cuore. E difatti, ivi lo trovò e lo fece arrestare.

Povero caporale! Per un momento ch'egli dimenticò il proprio dovere di onesto soldato, si buscherà la reclusione ed avrà un marchio nero per tutta la sua vita.

Carrozze, carri e carne insanguinata. Vennero posti in contravvenzione due arrieri di via Rauscedo perchè lavoravano sulla pubblica via una carrozza, intralciando la libera circolazione; un mugugno, perchè lasciava abbandonato per 20 minuti il proprio carro in via Poscolle di fronte al negozio di Variolo Ferdinando, e le macellaje in Piazzetta degli uccelli, perchè tenevano esposti dei pezzi di carne dai quali sgocciolava il sangue sul lastricato del sottoportico.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato di S. Giorgio. Conoscendo l'incognita X e la sua incompetenza in materia, non ci avremmo nemmeno degnati rispondere all'appunto mossoci con quell'insipido scriterello, omonimo a questo, inserito ieri nel Giornale di Udine.

Per accentare tanti che ci scrissero in proposito diremmo che l'incognita X non sa leggere (dell'incompetenza e nullità sua abbiamo già detto); perchè, se lo sapesse, non avrebbe scritto simili ridicolaggini in merito alla nostra relazione sul nominato mercato bovino, che del resto, a testimonianza di tutti, è quella che s'accosta di più alla verità. L'aumento avvenuto covava ancora una quindicina di giorni prima del detto mercato. Peccato ci manchi lo spazio ed il tempo per perderci a confutare le altre osservazioni che non hanno però importanza alcuna.

Il pubblico paragona, da quanto fino ad ora si conosce, l'X articolista con una di quelle bestie che più si nomano in questo mese.

Caro X, invece d'occuparvi di cose commerciali, attendete ai vostri scaratacci: che vi pagano per quello, e non immischiavate in cose tanto serie, le quali esigono tutt'altra pratica e criterio di quello che voi abbiate.

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 2 maggio

Foraggi. La ottava passata non portò alcuna variante nella situazione dei fieni. — I prezzi si mantennero stazionari, quantunque le domande per parte del consumo, locale, sieno piuttosto aumentate. Abbisogniamo ora di caldo e bel tempo perchè i prati avvanzino colla vegetazione, la quale, dopo tante piogge, si spera rapida ed abbondante.

Su quasi tutti i mercati del Regno i fieni si mantengono sostenuti a prezzi molto più alti che da noi.

Diamo i prezzi complessivamente praticati nella settimana sui mercati fuori Porta Venezia:

Table with 2 columns: Item and Price. Items include Fieno dell'alta, Idem, Idem della Bassa, Erba Spagna, Paglia, Paludo, Canne di Granoturco.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

Table with 4 columns: Qualità degli animali, Peso medio vivo, Carne reale da vend., Prezzo a peso morto. Rows for Bovi, Vacche, Vitelli.

Table with 4 columns: Qualità dell'animale, Peso medio vivo, Carne reale da vend., Prezzo a peso morto fuori il sventrato. Rows for Suini.

Animali macellati. Bovi N. 31, Vacche N. 24, Vitelli N. 243, Capretti e Pecore N. 20, Suini N. 3.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 30 aprile 1883.

Table with 2 columns: Item and Amount. Rows include Denaro in cassa, Mutui a enti morali, Mutui ipotecari a privati, Prestiti in conto corrente, Prestiti sopra pegno, Cartelle garantite dallo Stato, etc.

Table with 2 columns: Item and Amount. Rows include Somma l'Attivo, Spese generali da liquidarsi, Interessi passivi da liquidare, Somme liquidati, Somma Totale.

Movimento mensile dei libretti dei depositi e dei rimborsi.

Libretti accesi N. 61, depositi N. 330 per Lire 150,504.92.

Lib. estinti N. 39, rimborsi N. 252 per Lire 101,524.72.

Udine li 4 maggio 1883. Il Consigliere di turno V. SABBADINI.

CONSORZIO DEI COMUNI DI CHIUSAFORTE, DOGNA E RACCOLANA

Avviso di convocazione. A tutto il 12 Maggio p. v. è riaperto il concorso al posto di Medico condotto di questo Consorzio, verso l'anno stipendio di L. 2200, netto dalla Ricchezza Mobile.

Il Capitolo d'onori è ostensibile presso questa Segreteria alla quale gli aspiranti indicheranno le proprie istanze corredate dai documenti prescritti.

Chiusaforte, 30 aprile 1883. Il Sindaco Guglielmo Rizzi.

FATTI VARI

Una città in fiamme. Telegrafano da Eisenach che la città di Geisa nell'Oberland venne per metà distrutta da un incendio.

ULTIMO CORRIERE

Al difensore di Strasburgo. Parigi, 30. Un monumento al se-

natore Valentin, l'eroe della difesa di Strasburgo, nella guerra del 1870-71 è stato ieri inaugurato al cimitero di Montparnasse. Vi era presente una folla immensa, e parecchie rappresentanze dell'Alsazia.

Furono pronunciati parecchi discorsi patriottici, reclamanti una guerra di rivincita.

La triplice alleanza al Senato francese.

Parigi, 1. (Senato) Broglie svolge la sua interrogazione sulla triplice alleanza. Chiede se è una minaccia per la Francia e in quali condizioni fu stabilita. L'oratore vorrebbe sapere se è offensiva o difensiva, se il governo vi vede per l'avvenire alcun germe di complicazioni.

Challemel (ministro degli esteri) dichiara che non comprende un'interrogazione sopra un fatto ancora circondato da profonda oscurità. Egli potrebbe, come fece Gladstone, rinviare l'interpellato alle dichiarazioni fatte a Roma ed a Pest.

Ma il linguaggio di Roma e di Pest non è identico. Quindi i commenti sono diversi. La discussione di tale questione potrebbe avere inconvenienti non soltanto per la Repubblica, ma per la Francia.

L'oratore riconosce che un riavvicinamento delle tre potenze esiste, ed ha vera importanza; ma si può dire che questo riavvicinamento è da lungo tempo conosciuto e non recò un elemento nuovo nella politica europea. Cita il viaggio di Vittorio Emanuele a Vienna ed a Berlino nel 1878. Crede nella sincerità delle dichiarazioni di Mancini e di Tisza che affermano non esistervi alcuna idea d'aggressione contro la Francia. Nessun uomo di Stato può pensare che la Francia possa essere scartata dal concerto europeo; nessuno può pure credere che se si meditasse da qualche parte un'aggressione contro la Francia questa aggressione sarebbe facile. Ecco perchè non dividiamo i timori di Broglie. (Applausi).

Il ministro deplora di non sapere di più sulla triplice alleanza, ma crede che non cambierà nulla nei rapporti della Francia con le potenze. La Francia non cercherà alleanze, ma cercherà di vivere sinceramente in buoni rapporti con tutte le potenze.

Domanderà di restare d'accordo con tutte, ma nella misura compatibile con la sua dignità e continuerà a rispettare i diritti altrui senza abbandonare i propri. La Francia deve essere prudente perchè è un paese vinto che rilevasi e che la sua posizione condanna a mantenere una forza difensiva considerevole, ma non può meravigliarsi di essere oggetto di gelosia.

L'oratore spera che grazie alla saggezza ed alla lealtà della Francia queste disposizioni estere si moltiplicheranno: intanto essa deve restare attenta.

L'oratore constata che il paese non è punto inquieto per la discussione attuale, che è inutile.

Broglie non è soddisfatto della risposta. Non ha fiducia in un governo che fa una cattiva politica e una cattiva finanza.

Condanna politica.

Vienna, 11. Un certo Parnerstass fu condannato a tre mesi di carcere duro per offesa alla maestà sovrana mediante un discorso pronunziato in una adunanza della Società tedesca.

Salle ferrovie.

Un treno proveniente da Genova era giunto a Conegliano, quando ad un tratto una vettura uscì dalla linea e tre vagoni merci precipitarono dalla ferrovia a catafascio. Grande spavento nei passeggeri.

Fortunatamente non si ha a lamentare nessuna vittima.

In mare.

Si ricevono i particolari del naufragio di una nave francese della compagnia Paquet, la Georgia, davanti al capo Bazar. Si trovavano a bordo più di sessanta persone; grazie alla energia del capitano, tutte si salvarono pochi istanti prima che la nave s'inabissasse nei flutti.

Telegrammi da Tolone recano che ancora non si poté aver traccia dei 7 marinai ingoiati dalle onde il 28 dello scorso mese in seguito al naufragio della scialuppa dell'Ocean. L'autorità iniziò un'inchiesta per conoscere chi sia responsabile di questo terribile accidente.

oggi al principe le credenziali. Il principe lo accolse con la massima cordialità, protestandosi riconoscente per l'interesse dimostratogli dal Re e dal governo italiano.

Londra, 1. Oggi si tenne il meeting dei principali armatori per discutere sul nuovo canale di Suez. Il Times ha un dispaccio da Peckinò nel quale si dice che un inviato del re d'Annam è giunto per ottenere il consenso dell'imperatore della Cina di aprire il Songkoi al commercio estero. L'imperatore acconsentì alla domanda.

Parigi, 1. Il pittore Manet è morto.

Il Voltaire assicura che almeno a quattro vescovi verrà sospeso lo stipendio.

Il Journal officiel annunzia che la rendita al nuovo 4 1/2 per cento si ripartirà in otto serie approssimativamente eguali.

Costantinopoli, 1. La nomina di Danisch Effendi a governatore del Libano è imminente.

Sant Jago, 30. Oggi furono scambiate le ratifiche della convenzione fra l'Italia e il Chili relativamente all'arbitrato per la definizione dei reclami cagionati dai fatti nella guerra col Perù.

Amsterdam, 1. L'apertura della Esposizione internazionale fu magnifica. Assisterono i sovrani e i diplomatici.

Budino, 1. Il Giuri pronunziò un verdetto di non colpeabilità per il cocchiere Fitzharris.

ULTIME

Berlino, 1. I garzoni falegnami decisero ieri di mettersi in sciopero qualora non siano loro accordati quattro marchi di mercede per dieci ore di lavoro giornaliero. Anche i garzoni muratori ciò decisero; ed oggi dovrebbe cominciare lo sciopero.

Lotte di religione. Londra, 1. Il Daily News ha da Alessandria nuove risse avvennero ieri a Porto Said fra greci ed arabi. I magazzini sono chiusi, le truppe egiziane della città furono poste sotto il comando del capitano inglese Rice.

Il Daily News ha dal Cairo: Regna una grande agitazione a causa delle notizie da Porto Said. Le truppe inglesi sono consegnate. La polizia, recentemente organizzata, mantiene l'ordine nelle strade.

Incendio e miseria. Lienz, 1. Un incendio distrusse totalmente due grandi fattorie presso Lustenau.

In seguito alla riduzione dei lavori nelle fabbriche di Steyr più che 125 famiglie di operai emigrarono per l'America entro la settimana.

Scioperi. Savona, 1. Ieri gli operai stivatori del porto hanno fatto sciopero generale, essendo fallito l'accordo coi commercianti per un aumento nei prezzi del 20 per cento sullo scarico dei vapori.

In Africa. Cairo, 1. La situazione nel Soudan è critica. Hicks lasciò Kartum diretto per Kawa onde attaccare 40 mila insorti concentrati a Djebelain.

Se fallisse, la provincia di Senaar è interamente perduta per l'Egitto. Lo sgombrò di Kartum è necessario; gli insorti occupano diggià completamente la provincia del Darfour e di Kordofan.

La nuova legge scolastica. Praga, 1. Si preparano numerose e grandi ovazioni al partito di sinistra in riconoscenza del suo contegno di opposizione contro la Novella alla legge scolastica.

Il Narodni Listy la dice un grande errore politico commesso dal governo austriaco e dalla maggioranza parlamentare, riparabile soltanto sciogliendo il Parlamento e formandovi così una maggioranza più fidata.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

Avviso. Si porta a notizia delle gentili Signore che intendono onorare delle loro commissioni il Laboratorio, a scopo benefico diretto dalle sottoscritte, avendo esse trasferito in via Rauscedo n. 7. L'esattezza de' lavori eseguiti sui più recenti modelli; la sollecitudine nel fornirli e la moderazione ne' prezzi fanno loro sperare la continuazione come in addietro, di un numeroso concorso.

Col massimo rispetto. Giulia Modesti sarta Emma Santi modista

ACQUA DI CILLI

Si vogliono portare a Cilli i signori consumatori della città e provincia di Cilli è quella della Fonte Reale (Königsbrunn) tenuta sino 2 anni fa dal sig. G. N. Ovel ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acido alcatino di soda, da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal prof. dott. J. Gottlieb, professore onorario di Chimica dell'Istituto tecnico sup. di Graz, Membro dell'Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe, ecc., nonché un suo giudizio sulla qualità della stessa.

Analisi chimica del

Table with 2 columns: Substance and Amount. Rows include Carbonato di Soda, id. di Litino, id. di Barite, id. di Stronziana, id. di Calce, id. di Magnesia, id. d'Ossidulo di ferro, Cloruro di Sodio, Joduro di Sodio, Solfato di Potassa, Solfato di Soda, Nitrato di Soda, Fosfato di Calce, Acido silicico, Sostanza dei componenti fissi, Acido carb. combinato libero.

Somma di tutte le sostanze ponderabili 115,9635.

Inoltre tracce di fosfato di soda, di carbonato di ossidulo di Manganeso e di Bromo.

Debbo rimarcare infine che l'acqua naturale minerale della Fonte Reale, per l'abbondante contenuto di Carbonato di Soda, supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria, ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. Oltre ciò contenendo quest'acqua Jodio, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesia indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante assai aggradevole, ma anche come mezzo eminentemente salutare.

In seguito a questi suoi pregi, l'acqua minerale della Fonte Reale s'acquista gran rinomanza persino nei paesi più lontani. Dott. J. Gottlieb.

Fratelli Dorta.

COLLI E POLSI

per uomo e per donna, impermeabili, duraturi, di tela a prova d'acqua, e resistenti a qualunque sudiciume; a prova di traspirazione, elastici, secondo le ultime esigenze della moda. Non è bisogno di bucato nè di stiratura.

Presso il Bazar al Buon mercato di Bona Treves L. in Udine - Via Paolo Sarpi N. 23.

SARCOFAGHI DI METALLO

Questi Sarcofaghi hanno, anche nella nostra città, già dato prova efficace degli incontrastabili vantaggi che essi offrono tanto riguardo alla maggiore durata, che alla convenienza del prezzo. — A queste qualità essi uniscono ancora quelle della loro bella forma e dell'aspetto elegante.

Unico deposito per città e provincia presso la Ditta Emanuele Hocke Mercatovecchio.

Magazzini di Sartoria PIETRO BARBARO

Via Mercatovecchio, presso il Caffè Nuovo nuovo assortimento di

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

di recente tagliate e confezionate accurata

Prezzi Fissi

Table with 2 columns: Item and Price. Rows include Soprabiti mezza stoffa, Vestiti completi stoffa fantasia, Calzoni stoffa rigata novità, Gilet pura lana.

Vestiti da bambino novità Soprabiti id. Veste da Camera id. da viaggio

Si assume qualunque commissione in 24 ore.

Orario ferroviario Vedi in quarta pagina.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

Infallibili antigonorroiche PILLOLE del Prof. Dott. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti per combattere l'infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi BLENNORRAGIA. In vano perchè si dovette sempre ricorrere al BALSAMO COPAIBO, al PEPECUBEBE ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore della malattia dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il SOVRANO DEI RIMEDI abbiamo dato il nome dell'illustre autore. Questo pillole di natura prettamente vegetale pella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il restaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. Troviamo esizioso necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea al recente che cronica (goccia militare) ed è quella di facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali ed il catarro di vescica, essendo inoltre trovata sempre necessaria nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio i sacerdoti, ecc. Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benchè non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare UN UNICO rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suindicate. Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.20 (si spediscono per tutto il mondo).

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano — Vi compiego, buon B. N. per altrettanto Pillole professore L. PORTA, non che Plavone polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandola le Bleonorragie si recenti che croniche ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. In attesa dell'invio, con considerazioni credetemi

Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori in UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; GORIZIA, Farmacia G. Zanetti, Farmacia Pontoni, TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Sautoni, SPALATRO, Filipovich, GRAZ, Grablotz, FIUME, G. Prodrum, Jachel F. MILANO, Stabilimento O. Erba, via Marsala numero 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boronai n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with columns for Partenze (Departures) and Arrivi (Arrivals) for various routes including Udine, Venezia, Trieste, and Pontebba. It lists specific times for omnibus and direct services.

HERAVIGLIOSA SCOPERTA! NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!

LEON E CO'S CANCELLATORE BREVETTATO

Cancela tutti i segni del vajuolo. L'inventore del CANCELLATORE ha ottenuto molte medaglie e diplomi d'onore, è stato nominato Profumiere di parecchie Corti reali ed è fornito della regolare autorizzazione della facoltà di medicina.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO! L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è semplicissimo: col mezzo d'una spugna si applica il CANCELLATORE di Leon e Co. sulla pelle tre o quattro volte al giorno durante una decina di minuti ed i segni del vajuolo i più marcati scompaiono gradualmente.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO! L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è facile, di effetto sicuro e senza alcun inconveniente. L'inventore ha ottenuto dei certificati dal dott. Pierré e dal dott. Seboll, attestanti che il CANCELLATORE di Leon e Co. nulla contiene che possa nuocere alla salute.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO! Il CANCELLATORE di Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parucchiere a lire 1.85, 3.75 e 6.85 la bottiglia, ed ogni bottiglia porta la firma LEON E CO.

Deposito centrale: CASA LEON e Co. profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London. Esportazione. Profumerie di tutti i generi. Vangres e saponi da toilette. Profumi d'oriente. Essenze. Tinture di graduazioni diverse. Acque di Colonia ed essenze in flacons per lagni, per uso toilette delle signore.

DEPELATORE DELLA CASA LEON e Co.

Il DEPELATORE Leon e Co. è il solo rimedio sicuro ed efficace per levare, in pochi minuti, capeggi e peli superflui in ogni parte del corpo, senz'alcun dolore, senza nemmeno una sensazione disagiata. Mezz'ora in una coppa una piccola porzione di questo DEPELATORE con un po' d'acqua fredda, soffregate la parte capelluta o pelosa con tale miscuglio e lasciatelo disseccare sulla pelle uno o due minuti; poscia, con una spugna imbevuta nell'acqua fredda, passate sopra, ed i capeggi ed i peli saranno del tutto scomparsi per non rinascere più. Il DEPELATORE Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parucchiere in pacchetti da lire 0.60, 1.25, 1.85 e 6.85. Ogni pacchetto porta la firma LEON E CO. Deposito centrale: profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

AMERICANE SOPRA SCARPE DI GOMMA a sandalo - impermeabile. Deposito presso i negozi di chincaglierie di Nicolo Zarattini in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini - UDINE.

ALLEVATORI BOVINI! ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine. VENDESI UNA Farina alimentare razionale per i BOVINI. Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può se non altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha per una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; col'uso di questa Farina non solo è immediato il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente. La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati, ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del rendimento di questa Farina è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua un'aggiore densità. NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è un'alimentazione con risultati insuperabili. Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno inviate le istruzioni necessarie per l'uso.

Novi-Ligure Farmacia Centrale Via Girardengo. FERRO BALSAMICO Re dei Ferruginosi G. B. GIARA. Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia Specialità, che apparecchio ed ho sperimentato da oltre trent'anni. Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato. Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac. Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50. Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia A. Fabris.

TRASPORI GENERALI INTERNAZIONALI UDINE, via Aquileja, n. 71. SUCCURSALI SONDRIO — D. Javerzani ANCONA — G. Venturini S. VITO AL TAGLIARIS — G. Quantigro. Agente della Società Generale delle Messagerie Francesi. Per Montevideo e Buenos-Ayres 42 aprile Savoie 3a classe fr. 190 22 aprile vapore Umberto Primo 3a classe fr. 180 — 27 aprile vapore Bourgoigne 3a classe fr. 190. Sur-vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con transbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della Pacific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi (oro): 1a cl. fr. 1625 - 2a cl. fr. 1125 - 3a cl. fr. 450. Per Nuova York via Bordeaux Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore Da GENOVA il viaggio vapore Leoville Prezzo di terza classe fr. 133 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggero. Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti. Affrancare. In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al n. 71. Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accostarsi agli emigranti navanti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres. Direttore e Rappresentante la Società d'Assicurazioni Unione Umbro per la Provincia di Udine.